Post to Pdf

Mariotti Lega Grottaferratasull'approvazione del regolamento comunale dei gemellaggiaa

“Ieri si è discusso in Consiglio Comunale perl’Approvazione del regolamento comunale deigemellaggi. L’impressione che si è avuta è chenessuno avesse chiara l’idea di cosa fosse ilgemellaggio ma soprattutto cosa sia stato ilgemellaggio in particolare quello con Vandoeuvrenei primi 20 anni della sua storia.

A parte chi come al solito si sofferma su questioni dilana caprina e vorrebbe rimandare qualsiasi approvazione aprendo mille tavoli, il problema veroè che probabilmente nessuno di quelli presenti in aula abbia mai respirato la vera anima delgemellaggio, che non è fatto di titoli, nomine eregolamenti ma di rapporti umani tra cittadini.

Ho avuto l’onore di presiedere il Comitato delGemellaggio dal 1997 al 1999 (sia come consiglierechе come assessore) e in quel periodo grazieall’aiuto di molti che poi dirò, raggiungemmo risultati incredibili: tanto per fare degli esempi borse di studioper studenti di infermieristica presso il CHRU di Nancy – Ospedale di Brabois struttura di altissimolivello europeo nell’ambito della sanità. Non solo scambio tra le corali, tra le squadre di ginnasticaartica femminile con quella di Grottaferrata, guidata dalla Prof.ssa Ceraudo che avuto la possibilità primadi essere ospite del centro olimpico di ginnastica artistica di Nancy e poi ricambiare l’ospitalità conuno stage presso il centro di preparazione olimpicodi Formia.

Non va dimenticato lo svolgimento del Torneo diCalcio Gianluca Merola, intitolato al nostrosfortunato giovane concittadino deceduto a causa diun incidente stradale proprio mentre si stavarecando con la famiglia a Vandouevre. Quel torneosi svolgeva a rotazione tra Grottaferrata,Vandoeuvre e la città tedesca di Lemgo con la qualenon fu mai sancito un gemellaggio ufficiale ma difatto ormai i rapportitra le tre città erano quelli di ungemellaggio allargato, anche perché i ragazzipartecipanti al torneo venivano ospitati dalle famigliedella città ospitante. Torneo definitivamenteabbandonato quando si è smesso di capire che iltorneo era una scusa per stare insieme e non l’evento principale, facendolo degenerare.

Il vero rapporto era quello tra i cittadini. Personalmente promossi per la prima volta un viaggio dei cittadini di Grottaferrata a Vandoeuvre con due bus (ripetuto poi anche a Lemgo), dove citatdini,anche anziani, che non si erano mai mosse da Grottaferrata con la cifra di 100.000 mila lire a testariuscirono a godere di 5 giorni di allegria e di comunità tra persone di diverse bandiere ma unite da ununicocuore.

E allora qual è il problema? Perché i gemellaggi sono praticamente scomparsi? Il vero problema è che negli anni, per gelosie personali o per miopia, sono state via via allontanate tutte le persone che il gemellaggio lo amavano e che lo vivevano giorno per giorno anche al di fuori delle iniziative istituzionali.

All’interno del Comune, se ho potuto dare realizzazione alle molte iniziative fu perché c’era una persona come Anna Aloisi che amava il gemellaggio, che manteneva rapporti tra i comuni affinché tutto fosse sempre pronto per qualsiasi iniziativa ma soprattutto che ci teneva ad essere parte attiva del gemellaggio stesso. Non solo: la prof.ssa Consiglio forse la vera e propria memoria storica e fotografica del gemellaggio con Vandoeuvre ad un certo punto messa da parte, lei come altri, per far spazio a chi voleva i riflettori senza avere però le capacità di essere “illuminato”. Penso a Sabine, diventata “grottaferratese” grazie al matrimonio con un nostro concittadino e i cui genitori erano i primi a riceverci a braccia aperta non appena qualcuno di noi arrivava a Vandoeuvre. Potrei continuare all’infinito con altrettanti esempi: la cosa importante era che le città conoscevano dell’esistenza di un gemellaggio cosa invece via via scemata a partire dagli anni 2000 e su questo i ricordi dell’assessore Bosso ieri sono stati errati.

Developer By Post to Pdf